

Bottiglie stappate

Valdadige Terra dei Forti Enantio 2004 Roeno

Una sorpresa. Prima volta che un Enantio, rosso figlio dell'uva di Valdadige, mi convince così.

Perché non ha quella rusticità eccessiva che fin qui gli ho trovato e nel contempo sfoggia beva serena e piacevole, ancorché tannica e materica.

Insomma, Cristina e Giuseppe Fugatti sembrano averci trovato la misura a questo selvatico vitigno della vallata dell'Adige.

Il colore è fascinosamente porporino.

Al naso ha frutto giovanile. Esuberante. Di sottobosco. E ciliegia. Vaga memoria verde di foglia di geranio. Leggere note balsamico-officinali.

Bocca tannica, certo, e questo te l'aspetti. Ma si smuserà col tempo, ché è buon tannino, modulato, e c'è bella materia fruttata destinata a integrarsi, ritengo. Ed è dolcemente succoso quel frutto. E c'è bella lunghezza.

Che dire: un piacevole rosso della Terra dei Forti.

Si beve bene.

Premio la sorpresa.

Tre lieti faccini :-) :-) :-)

Valdadige Terra dei Forti Enantio 2004 – Roeno – Brentino Belluno (Verona)

Angelo Peretti

23 giugno 2007

Il parere contenuto in questa segnalazione è rapportato alla tipologia di vino e poggia in primis sulla piacevolezza che la bottiglia ha saputo trasmettere.

Il giudizio è dato in faccini stile sms.

- un faccino è per un vino di corretta e comunque piacevole beva

- due faccini per un vino di bel piacere

- tre faccini per i vini appaganti, le punte massime delle rispettive tipologie.